



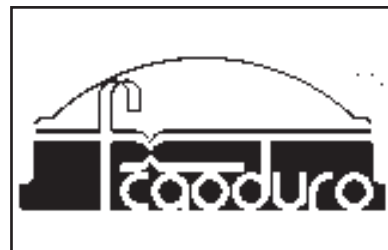
Mercedes-Benz  
**TRIVELLATO®**

# MUSICARE

la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza



SOCIETÀ  
DEL QUARTETTO  
DI VICENZA 1910



Anno X - Numero 11

Mensile in A.P. 70% - C.P.O. Vicenza

Dicembre 2008

Overture

di Paolo Meneghini

## Un "regalo"...

**P**ortare a Vicenza una delle tre date italiane della tournée di Gidon Kremer con la sua Kremerata Baltica non è stata impresa facile, per la Società del Quartetto.

Il sessantunenne violinista e direttore d'orchestra di origine lettone appartiene infatti a quella ristretta schiera di virtuosi le cui esibizioni sono prenotate, con larghissimo anticipo, dalle più prestigiose istituzioni concertistiche di tutto il mondo: Carnegie Hall di New York, Musikverein di Vienna, Royal Albert Hall di Londra... Nella seconda metà di settembre Kremer è stato protagonista di una trionfale serie di concerti in Giappone; poi ha suonato a Mosca, Istanbul, Utrecht e Vaduz. Pochi giorni dopo il concerto di Vicenza, sarà a Pamplona e a Kronberg in Germania.

Nato nel 1947 a Riga, Gidon Kremer ha frequentato il Conservatorio della capitale lettone, perfezionandosi successivamente a Mosca sotto la guida del grande David Oistrakh. Sul finire degli anni '60 vince, una di seguito all'altra, tutte le maggiori competizioni internazionali per violino: il Premio Regina Elisabetta in Belgio, il Concorso Paganini di Genova ed il Cajkovskij di Mosca. Il mondo occidentale ha iniziato a conoscere il suo straordinario talento solo a partire dal 1975 (la Lettonia all'epoca faceva parte dell'Unione Sovietica), quando una tournée in Europa e negli Stati Uniti lo consacra fra i grandi virtuosi degli anni a cavallo fra il XX ed il XXI secolo. Il suo vastissimo repertorio, che spazia da Vivaldi agli autori contemporanei (molti dei quali hanno composto appositamente per il suo violino), è testimoniato da una discografia che conta oltre 100 registrazioni per l'etichetta Deutsche Grammophon. In 40 anni di carriera, Gidon Kremer ha suonato come solista con le più prestigiose orchestre del mondo sotto la direzione - fra gli altri - di Leonard Bernstein, Herbert von Karajan, Lorin Maazel, Riccardo Muti, Zubin Mehta e Claudio Abbado.

È del 1996 la sua idea di fondare la Kremerata Baltica, un'orchestra formata da talenti provenienti dai Paesi dell'area baltica, della quale Kremer ne è il Direttore Artistico, oltre che il violino principale. La formazione si caratterizza sia per la giovane età dei suoi componenti (l'età media è di 27 anni), sia per il fatto di non avere una sede stabile, contrariamente a quanto accade normalmente, sia - infine - per essere supportata finanziariamente dallo sforzo congiunto di tre Paesi: Estonia, Lettonia e Lituania. Il management e il coordinamento delle tournée internazionali della Kremerata (una sessantina di concerti l'anno) sono gestiti da una Fondazione che ha sede ad Amburgo e da una società no-profit lettone.

Nata quasi per sfizio, come "regalo" che il grande violinista ha voluto farsi in occasione dei suoi 50 anni, la Kremerata, attraverso i suoi concerti in Europa, Asia e nelle Americhe e con i suoi CD (registrati in esclusiva per la Warner Bros), si è imposta all'attenzione internazionale come una delle migliori e più originali orchestre del panorama mondiale tanto da guadagnarsi, nel 2002, l'ambitissimo "Grammy Award".

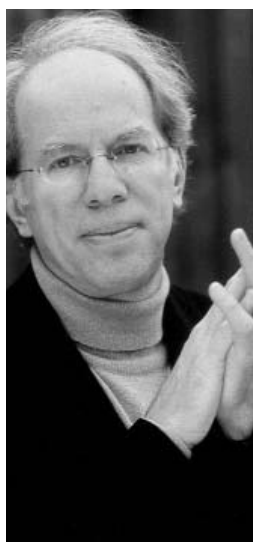
I programmi proposti dai giovani talenti della Kremerata non sono mai convenzionali, spaziando dalla musica moderna e contemporanea a brani più "classici" eseguiti - tuttavia - in rari e suggestivi arrangiamenti. Anche il programma che sarà proposto al "Comunale" di Vicenza, la sera di martedì 2 dicembre per la 99. Stagione Concertistica, rispecchia quest'impronta originalissima: accanto ad autori poco conosciuti come Glière, Kissine e Pelecis, la Kremerata affronterà brani di Schubert (arrangiati per orchestra), con un finale affidato alle struggenti melodie sudamericane di Astor Piazzolla.

Ora che è noto il curriculum di quest'orchestra speciale fin dal nome, ci si potrà render conto di come questo "regalo" di Gidon Kremer a se stesso sia oggi un dono per il mondo della musica. E, per una sera, un "regalo" per Vicenza.

Il 2 dicembre un evento internazionale per intenditori e appassionati

## Kremer anima Vicenza

Il violinista lettone darà vita ad una serata "magica" con la sua Kremerata Baltica



*"Kremer and his new string orchestra, made up of extraordinary young players from the Baltic States, are special. They animate everything their bows touch."* (Los Angeles Times).

Tradotto: Kremer e la sua giovane orchestra sono speciali; animano qualunque cosa i loro archetti tocchino.

Basterebbe questa bella e significativa definizione del prestigioso quotidiano statunitense per correre ad ascoltare gli "ambasciatori culturali del Baltico", la sera del 2 dicembre al Teatro Comunale di Vicenza.

Una trentina di talentuosi tra i 19 e i 33 anni, un Grammy Award (2002) e una nomination (2003) in bacheca, più di 15 CD per Deutsche Grammophon, Warner Bros, e Teldec.

Questo il biglietto da visita della Kremerata Baltica, esibito dal suo direttore e fondatore Gidon Kremer, il cui curriculum è altrettanto impressionante.

Un evento internazionale che tocca Vicenza, animandola di grande musica per una sera. Una sera, dunque, imperdibile.

## Cucù: ritornano

### "I concerti della Domenica"

Si apre il sipario della mini-stagione 2009: sei appuntamenti per "Famiglie a concerto" all'insegna del divertimento in musica!

Il programma a pagina 4...  
...regala un abbonamento per Natale!



**sinthema**  
PROFESSIONISTI ASSOCIATI

**VENETO BANCA**



"Accardo e i suoi amici, con la loro musica, hanno trasfigurato

# Dietro le quinte di "Not

Voci, volti ed emozioni della settimana di grande musi

**MUSICARE**  
la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza

Anno X - Numero 11

Dicembre 2008

**coordinamento editoriale**

Giovanni Costantini

**collaboratori**

Elena Biasi

Filippo Lovato

Paolo Meneghini

Andrea Scarpari

**foto**

Luca Zanon

Periodico di cultura, musica e spettacolo

della Società del Quartetto di Vicenza

Direttore Resp.: Matteo Salin

Editore: Società del Quartetto di Vicenza

Redazione: vicolo cieco Retrone, 24 Vicenza -

Tel. 0444/543729 Fax 0444/543546

http://www.quartettovicenza.org

email: info@quartettovicenza.org

Periodico iscritto al registro Stampa

del Tribunale di Vicenza n. 977

Impaginazione: Ergon snc - Vicenza

Stampa: Tipografia Pavan

Tiratura 3000 copie

**SOCIETÀ  
DEL QUARTETTO  
DI VICENZA 1910**

Paolo Pigato

presidente

Riccardo De Fonzo

vice presidente

Piergiorgio Meneghini

direttore artistico

Antonino Mangano

tesoriere

**consiglieri**

Donata Folco Zambelli Cattaneo

Paolo Caoduro

Fabio Pupillo

Luca Trivellato

**revisori dei conti**

Antonio Dal Maso

Lorenzo Marcante

Davide Pellizzaro

**organizzazione**

Adriana Cristini

amministrazione

Sandro Pupillo

affari generali

Giovanni Costantini

progetti e comunicazione

Maria Carolina di Valmarana

relazioni esterne

**ufficio stampa**

Medianica Srl

C'è musica nuova in casa Accardo. "Salvatore, è l'ora della poppata per Irene", "Laura, Ines sta piangendo"... L'ordinato contrappunto domestico dei violinisti Accardo e Gorna si è arricchito di due voci, due voci ancora dissonanti, che eludono le regole dell'armonia quotidiana. Sono le loro note, imprevedibili e acutissime, che fondano, adesso, ogni elaborazione tematica, che impegnano i due artisti in arditi giochi a incastro, che li spronano a soluzioni creative anche a costo di sovvertire il consolidato impianto della tranquillità "accademica". È la vita, signori, e le vocine delle gemelle, Ines e Irene, sbarcate su questo pianeta alla fine dello scorso agosto, sono un tema regio con cui è arduo confrontarsi. Perché la loro sinfonia di gemiti, pianti e urletti è una misteriosa alea che solo il tempo e le cure dei genitori modellano in un ordine intellegibile di parole e gesti.

Ma Laura Gorna e Salvatore Accardo sono comunque arrivati a Vicenza, lo scorso ottobre, per la settima edizione di "Notti trasfigurate". Via con le bambine e i violini verso il capoluogo veneto. Li accoglie la suite soppalcata in legno chiaro, con tessuti d'un bianco riposante che vira all'ecru e arredo minimal chic, del nuovo Hotel Palladio, giusto dietro la Chiesa dei Servi. Gli Accardo sono ospiti "d'onore", e questo vale anche per tutti gli "amici". Perché, come sempre a Vicenza, e come già succedeva alle Settimane Musicali di Napoli, attorno al maestro Accardo si ricompono una specie di famiglia allargata: il sodalizio artistico travalica spesso i confini della sala prove o della sala da concerto. Arrivano a Vicenza l'austero (ma, dicono, solo apparentemente) Rocco Filippini e il suo violoncello Stradivari Gore Booth, i violisti Simonide Braconi, prima viola alla Scala, e Francesco Fiore, primo all'Opera di Roma, ma, in questi giorni, direttamente dalla Mozart di Abbado; Myriam Dal Don e Cecilia Radic, violino e violoncello, e le pianiste Maria



Grazia Bellocchio e Laura Manzini che trovano l'augusto Borgato ad aspettarle sul palco dell'Olimpico.

Tre i concerti in programma, il 17, 19 e 21 ottobre, ma il gruppo di talentuosi musicisti italiani si è fermato in città almeno una settimana. Così gli impegni si moltiplicano. Ogni giorno prove aperte agli studenti a Palazzo Leoni Montanari - più di 600 studenti delle scuole elementari, medie e superiori di Vicenza e provincia, transitati nel Salone d'Apollo nell'arco di una settimana -, bambine al seguito. Si racconta che, una volta, durante la consueta pausa, dopo qualche minuto gli studenti, attoniti, abbiano percepito, attraverso porte e pareti, il sussurro di un violino intonare la cullante melodia della ninna nanna di Brahms: papà Salvatore suona, mamma Laura sorride, gemelline fortunate!

Poi ci sono gli incontri istituzionali. Il pomeriggio del 17 ottobre, prima del concerto inaugurale, Accardo e una delegazione della Società del Quartetto vengono ricevuti dal sindaco Achille Variati. Si parla della cultura (che è una risorsa), dei fondi alla cultura (che si assottigliano con preoccupante velocità). Segue uno scambio di doni: l'associazione omaggia il sindaco con un CD dello stesso Accardo (concerti di Haydn). Il sindaco ricambia il mae-



stro con un volume su Palladio. Prima di uscire Accardo verga una dedica sul libro della città. Alla sera, poi, il debutto all'Olimpico: inizia la novantanovesima Stagione Concertistica della Società del Quartetto di Vicenza con il Trio op. 49 di Mendelssohn e il Quintetto per archi kv 593 di Mozart. Il folto pubblico saluta gli artisti con una festa d'applausi: un riconoscimento che sembra andare oltre l'esecuzione, in una sorta di "grazie per essere qui". La sera di domenica 19, secondo concerto: il Quartetto per piano e archi op.

**PIZZA PUB**  
Re di Spagna

**salvagnini**



**Vibeton S.p.A.**  
**Beton Leo S.p.A.**  
**Beton Berica s.r.l.**

**CALCESTRUZZI  
PRECONFEZIONATI**

le notti di quanti hanno potuto ascoltarli”  
**tti trasfigurate”**  
 ca che ha inaugurato la 99. Stagione



30 di Chausson, le “*Lettere intime*” per quartetto d’archi di Janáček e il primo Quintetto per archi e pianoforte di Bloch. Il programma della serata prosegue a Villa Valmarana ai nani, per una cena in onore degli artisti. Paolo Pigato, presidente della Società del Quartetto, esprime il suo ringraziamento ad Accardo e ai suoi amici. La cena termina all’una. Il cielo è sereno, la brezza annuncia temperature d’autunno, ma solo dopo che il festival avrà lasciato il non caldissimo Olimpico. Gli artisti dibattono pregi e miglie

delle recenti interpretazioni. Ma anche questa è andata. Si avvicina l’ultimo concerto che culmina sulle note del quartetto “*La morte e la fanciulla*” di Schubert. Prima il trio per archi di Françaix e il quintetto per piano e archi in sol minore di Bruch. Gli ultimi applausi: niente bis, solo un arrivederci all’anno prossimo.

Accardo e i suoi amici, con la loro musica, hanno trasfigurato le notti di quanti hanno potuto ascoltarli. Adesso che è finita rimarranno Ines e Irene a trasfigurare le vite dei loro genitori, con i loro sfiancanti e gioiosi concerti notturni. Al maestro, alla sua compagna e a tutta la nuova famiglia Accardo, vanno i nostri più sinceri auguri e l’arrivederci alle *Notti* del 2009. Naturalmente in compagnia degli “amici”.

Pagina 2:  
 Pubblico e palcoscenico  
 di una delle *Notti Trasfigurate*.

Pagina 3:  
 Prove aperte agli studenti  
 a Palazzo Leoni Montanari;  
 la concentrazione del Maestro Accardo;  
 accoglienza e foto di rito a  
 Palazzo Trissino,  
 con il Sindaco Variati.  
 (foto Luca Zanon)

**La prima volta di Accardo a Palazzo Trissino**  
 “Grazie per la squisita ospitalità in questa meravigliosa città”



“**G**razie per la squisita ospitalità in questa meravigliosa città. A presto, sempre con grande gioia ed emozione”. Le parole sono state scritte dal violinista Salvatore Accardo sul libro d’onore di Palazzo Trissino, in occasione della sua visita del 17 ottobre scorso al sindaco Achille Variati.

Accardo ha speso parole di elogio per la bellezza di Vicenza e per la sua vitalità. “La nostra città - ha commentato il sindaco - è sicuramente ricca di laboratori culturali prestigiosi, che propongono attività d’alto livello. Quello che le è mancato finora, e che la mia amministrazione si è prefissata come obiettivo primario, è un filo che unisca queste forze anziché disperderle, nel segno di una politica culturale di valorizzazione delle eccellenze e delle diversità”.

Accardo, che in questi giorni si esibisce anche a Palazzo Leoni Montanari in prove aperte che coinvolgono quasi 700 studenti, ha annunciato che sta già pensando all’ottava edizione di *Notti trasfigurate*: “Per noi - ha detto il maestro - è una gioia immensa suonare al Teatro Olimpico, sia per la bellezza del monumento sia per la sua acustica. Ogni musicista conosce il suo suono, ma nella maggior parte delle sale da concerto non lo ritrova: qui, come in pochi altri luoghi, provo il piacere e la gioia di sentirmi davvero”.



“Calzature uomo-donna-bambino  
 Linea Comfort e Predisposta per plantare”



SPACCIO AZIENDALE ITERSAN S.p.A.  
 Via Meucci, 62 (Z.I. S. Agostino)  
 36057 Arcugnano (VI) - Tel. 0444 288673



**dorà**

www.doraonline.it







SOCIETÀ  
DEL QUARTETTO  
DI VICENZA 1910

# I Concerti della Domenica

25 gennaio 2009 ore 17.00  
sala grande del teatro comunale

Se mi danno il permesso  
un'aria canterò!

**Orchestra Bartolomeo Bruni  
di Cuneo**

**Eddy De Nadai** direttore  
"Pastiche" teatrale su "Il Maestro di  
Cappella" di Domenico Cimarosa  
con arie di G. Rossini, W. A. Mozart,  
J. Offenbach per basso, soprano e  
orchestra di e con Matteo Peirone

personaggi e interpreti:  
Il Maestro di Cappella  
**Matteo Peirone** - basso  
Dolores Flamenca, Chantal Olympia,  
Fraulein Gertrude Hertz  
**Linda Campanella** - soprano  
Segretario del Maestro  
**Francesco Squarotti** - attore

22 febbraio 2009 ore 17.00  
ridotto del teatro comunale

Vincitore del  
Concorso pianistico  
Premio Venezia  
edizione 2008

**Fiorenzo Pascalucci** pianoforte  
Schubert/ Chopin/ Debussy

1 marzo 2009 ore 17.00  
sala grande del teatro comunale

Orchestra della classe  
di esercitazioni orchestrali  
del Conservatorio  
'Pedrollo' di Vicenza

**Leon Spierer** direttore  
Haydn/ Prokofiev/ Mendelssohn

22 marzo 2009 ore 17.00  
sala grande del teatro comunale

Playtoy orchestra

**Fabrizio Cusani**  
voce, chitarra, giocattoli  
**Marco Pietrantonio**  
batteria toy  
**Antonio Maria Boscaino**  
basso, chitarra  
**Gianpasquale Cusano**  
percussioni giocattolo  
**Gianluca Grasso**  
hit organ  
**Roberto Pocino**  
fisarmonichina, hit organ  
**Lorenzo D'Amelio**  
chitarra

5 aprile 2009 ore 17.00  
sala grande del teatro comunale

A little nightmare music

**Igudesman Et Joo**  
Violino, Pianoforte e... Cabaret

26 aprile 2009 ore 17.00  
sala grande del teatro comunale

Festa corale

a conclusione del concorso  
"Scrivi che ti canto..." con la  
partecipazione dei vincitori e  
di Mario Lanaro e Federico Zandonà

## BIGLIETTI

|                        |         |
|------------------------|---------|
| Intero                 | € 6,50  |
| Ridotto                | € 3,50  |
| Famiglia               | € 13,50 |
| (2 adulti + 1 bambino) |         |

## ABBONAMENTI

|                        |      |
|------------------------|------|
| Intero                 | € 35 |
| Ridotto                | € 20 |
| Famiglia               | € 75 |
| (2 adulti + 1 bambino) |      |

## INFORMAZIONI E BIGLIETTI

Società del Quartetto di Vicenza  
vicolo Cicco Retrone 24, Vicenza  
nei giorni feriali escluso il sabato  
9-12 / 15-17  
tel. 0444 54 37 29  
[www.quartettovicenza.org](http://www.quartettovicenza.org)

I Concerti della Domenica 2009 della Società del Quartetto di Vicenza sono realizzati grazie al sostegno di:



E con il contributo di:



## Trovate Musicare...

Libreria Galla 1880 – Libreria Librarsi – Libreria Traverso – Libreria *Il fiore azzurro* – Liceo "Pigafetta" – Liceo "Lioy" – Scuola Media "Maffei" – Scuola Media "Giuriolo" – Scuola Media "Calderari" – Scuola Media "Scamozzi" – Istituto "Fogazzaro" – Istituto "Montagna" – Conservatorio di Musica "Pedrollo" – Biblioteca Bertoliana "Palazzo Costantini" – Teatro Olimpico – Ufficio informazioni turistiche – Hotel Cristina – Hotel Castello – Hotel Giardini – Hotel Campo Marzo – Hotel Due Mori – Hotel Palladio...  
Biblioteche e luoghi culturali dei principali centri urbani della provincia di Vicenza... **agli abbonati alla stagione concertistica della Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza ed ai principali enti musicali italiani** arriva per spedizione in abbonamento postale... **Musicare** è anche su [www.quartettovicenza.org](http://www.quartettovicenza.org)